

## CASE PER I LAVORATORI, SPAZI PER I GIOVANI E GLI ANZIANI

Gli affitti costituiscono una quota enorme delle spese di un salariato; i giovani sono costretti a vivere in casa, essendo privi di reddito da studenti e privi di mezzi come disoccupati o precari. Moltissime strutture ricreative sono in mano alla Chiesa. Per questo ci battiamo per:

- la requisizione delle grandi proprietà immobiliari e delle case sfitte dei grandi proprietari e la loro assegnazione sotto controllo dei lavoratori, con un tetto massimo per gli affitti proporzionale ai salari;
- la costruzione di case popolari da destinare gratuitamente ai giovani studenti e ai disoccupati;
- l'allestimento di spazi, strutture ricreative per i bambini e i giovani, nuovi parchi pubblici;
- l'apertura di nuovi ospizi, con un servizio gratuito per chi è stato lavoratore dipendente;
- l'assunzione di giovani disoccupati per prestare assistenza domiciliare gratuita agli anziani.

A Cremona si spendono ingenti cifre per iniziative di immagine e non si trovano soldi per centri sociali e per potenziare i servizi culturali. Per questo ci battiamo per:

- la completa gratuità per i lavoratori salariati e gli studenti di musei, mostre, di ogni servizio culturale;
- l'apertura delle biblioteche (assumendo disoccupati) anche di sera e nei festivi, perché possano essere utilizzate da chi lavora; biblioteche nei quartieri;
- l'apertura di nuovi cinema e l'accesso gratuito per i lavoratori salariati, gli studenti, i pensionati.

## PIENI DIRITTI PER GLI IMMIGRATI, STOP AL RAZZISMO DELLE GIUNTE

I governi di centrodestra e centrosinistra hanno varato "pacchetti sicurezza" e norme razziste (come quelle del governo Prodi-Ferrero che criminalizza i romeni): inventano "emergenze" per stornare l'attenzione dall'emergenza sociale e alimentare pulsioni razziste per contrapporre lavoratori nativi e immigrati. Corada è sempre stato in prima fila in questo: si vanta di essere stato tra i primi sindaci a introdurre un "assessore alla sicurezza"; ha apprezzato le "ronde" di Maroni; invia i vigili a fare retate contro immigrati che vendono povere mercanzie sui marciapiede. Noi ci battiamo invece:

- contro le ronde razziste, che sono potenziali nuove squadacce fasciste; per squadre di auto-difesa degli immigrati, delle manifestazioni e delle lotte dei lavoratori;
- per pieni diritti politici e sociali a tutti gli immigrati.

## DOVE TROVARE RISORSE E FORZA PER ATTUARE QUESTO PROGRAMMA

Questo programma ha dei costi ma, a differenza dei programmi di centrodestra e centrosinistra, i costi di quanto proponiamo non vanno distribuiti tra operai con salari da fame e padroni miliardari: ricadano su chi si è arricchito sfruttando i lavoratori. E' un programma basato su una prospettiva di esproprio senza indennizzo, sotto controllo operaio, delle aziende e nell'immediato sul reperimento di risorse tassando profitti e patrimoni miliardari.

E' un programma che necessita di nuovi rapporti di forza tra le classi da costruire nelle lotte.

## DIFENDERE L'AMBIENTE DALLE SPECULAZIONI DEL CAPITALE

Per l'economia capitalistica l'ambiente è solo fonte di possibili profitti per i padroni. Per questo le giunte di Cremona portano avanti da anni un programma anti-ambientalista, in una provincia tra le più inquinate (le soglie tollerabili di PM10 sono regolarmente superate), con un alto tasso di malattie da inquinamento. I Verdi e gli altri partiti della sinistra governista (Prc, Pdc) stanno in giunta e si limitano a lamentarsi alla vigilia delle elezioni. Noi ci battiamo contro quelle che Corada e Torchio, in accordo con i candidati berlusconiani Perri e Salini, indicano come "priorità": l'inutile autostrada Cremona-Mantova (900 milioni), il terzo ponte sul Po, la Strada sud. Opere in cui si sperpera denaro pubblico (che Corada sostiene non esserci quando si tratta di rendere gratuiti i trasporti).

Ci battiamo contro gli inceneritori, altamente inquinanti, contro le faraoniche opere stradali (come il parcheggio "galleggiante" in piazza Marconi) che hanno reso la città un cantiere permanente: opere finanziate con il denaro pubblico e che servono solo per alimentare profitti privati; denunciando il silenzio complice della giunta cremonese sul grave inquinamento prodotto dalla raffineria Tamoil. Sosteniamo i comitati attivi in queste battaglie e lottiamo:

- contro ogni forma di privatizzazione dell'acqua (che comporterebbe nuovi aumenti delle tariffe);
  - per la bonifica a spese della multinazionale della zona inquinata dalla Tamoil; per il trasferimento della raffineria lontano dal centro; per la nazionalizzazione sotto controllo dei lavoratori delle aziende che inquinano e licenziano;
  - contro le discariche di amianto, inceneritori e termovalorizzatori, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto dell'ambiente;
  - per il potenziamento del trasporto urbano (più autobus elettrici, più linee, più frequenti) che deve essere totalmente pubblico e gratuito per lavoratori e studenti;
  - per risolvere il problema dei pendolari potenziando le linee ferroviarie, a partire da quella per Milano.
- Imponiamo il controllo pubblico sui trasporti garantito da comitati dei lavoratori dei trasporti e dai lavoratori utenti!

## CONTRO LE GUERRE. LA TRADIZIONE ANTIFASCISTA DI CREMONA

L'attuale giunta ha un "assessorato alla pace" (Prc) ma Corada non perde occasione per celebrare la guerra: con la cittadinanza onoraria ai militari impegnati nelle missioni coloniali; intitolando piazze ai militari che presidiavano i pozzi di petrolio a Nassyria o ai papi reazionari. Noi ci battiamo per il ritiro delle truppe e proponiamo che Cremona simboleggi il rifiuto delle guerre imperialiste intitolando i giardini "Papa Giovanni XXIII" a Tarquinio Pozzoli, sindaco comunista di Cremona nel 1920, militante antifascista e antimilitarista. Rivendichiamo una città ripulita dai fascisti: basta con gli spazi pubblici offerti per iniziative di stampo fascista (v. l'iniziativa "sul futurismo" e la messa per i caduti fascisti che ogni anno infanga il 25 aprile).

